

Diritto penale, processuale penale e penitenziario: accordo Italia-Albania

TIRANA (ALBANIA) – È stato sottoscritto nei giorni scorsi a Tirana dal **Rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice** e dalla **Ministra della Giustizia della Repubblica d'Albania Etilda Gjonaj**, alla presenza dell'ambasciatore **Fabrizio Bucci**, un memorandum di cooperazione bilaterale in materia giuridica: l'accordo prevede la promozione di iniziative scientifiche e didattiche, sia in Italia che in Albania, per lo studio e la divulgazione delle rispettive legislazioni nazionali in particolare in materia di diritto penale, diritto processuale penale e diritto penitenziario.

L'accordo è stato raggiunto dopo il lavoro preparatorio condotto dal professor **Rossano Ivan Adorno**, docente UniSalento di Diritto processuale penale e Diritto dell'esecuzione penale, e da **Francesco Mandoi**, Magistrato di Collegamento presso il Ministero della Giustizia della Repubblica d'Albania.

Responsabili scientifici dell'accordo sono lo stesso professor Adorno per l'Università del Salento, e **Aulona Mersini**, Consigliera della Ministra della Giustizia della Repubblica d'Albania.

«L'accordo intende instaurare un rapporto di collaborazione tra le parti, nel quale le attività di ricerca e didattiche dell'Università del Salento e le attività del Ministero della Giustizia della Repubblica d'Albania possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente», spiega il professor Adorno, «I docenti del nostro Ateneo coopereranno nell'elaborazione, secondo le risultanze più attuali della dottrina giuridica, delle proposte di legge negli ambiti e nelle materie di competenza del Ministero della Giustizia della Repubblica d'Albania, con particolare riferimento al diritto penale, al

diritto processuale penale e al diritto penitenziario. In questa prospettiva, saranno promosse iniziative scientifiche e didattiche e sviluppate relazioni tra i membri dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia della Repubblica d'Albania e i docenti dell'Università del Salento, che consentiranno alle parti di tenersi aggiornate scambiando informazioni, dati, statistiche e testi legislativi».

Dopo gli incontri presso il Ministero della Giustizia, il Rettore e la delegazione italiana, composta anche dal professor Adorno e dal dottor Mandoi, hanno proseguito la missione con una visita presso il Ministero dell'Educazione, dello Sport e della Gioventù della Repubblica d'Albania, dove ha avuto luogo un incontro con il vice Ministro **Olti Rrumbullaku** per discutere di potenziali nuove sinergie nel campo dell'istruzione.

«Dopo la visita della Ministra Gjonaj nel nostro Ateneo lo scorso settembre, abbiamo accolto il suo invito a recarci a Tirana per suggellare questo accordo di collaborazione e creare i presupposti per nuove e ancor più stimolanti iniziative di cooperazione in ambito giuridico e sociale, consci che l'Albania, oltre a essere un Paese a tutti noi molto caro, sia anche la porta dei Balcani, una regione fondamentale per lo sviluppo delle nostre due economie», sottolinea il Rettore **Fabio Pollice**, «A breve rafforzeremo la nostra presenza in Albania di concerto con gli altri Atenei pugliesi e getteremo le basi per una stabile collaborazione in ambito didattico e scientifico, promuovendo altresì lo sviluppo di legami sinergici tra il sistema produttivo pugliese e quello albanese, così come l'interazione culturale tra le comunità delle opposte sponde. Alla Ministra Gjonaj, persona di grande sensibilità culturale, la mia profonda gratitudine per l'attenzione riservata al nostro Ateneo e al nostro territorio».